

Comune di Gratteri

Prov. di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

PRESENTATA dall' Ufficio Finanziario .

OGGETTO: Art. 151, comma 7, e art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015.

Gratteri, 22/09/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione consiliare n. 29 del 27/12/2015 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
- con deliberazione consiliare n. 21 del 22/09/2015 è stato approvato il Conto Consuntivo anno 2014;
- il Tesoriere dell'Ente, gestione BANCA CARIGE ITALIA SPA ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2015, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****	*****	445.909,94
RISCOSSIONI	1.336.496,24	1.487.779,22	2.824.275,46
PAGAMENTI	821.987,12	1.952.573,62	2.774.560,74
DIFFERENZA			495.624,66
PAGAMENTI per azioni esecutive			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015			495.624,66

ACCERTATO CHE i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente;

Considerato altresì che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

- c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
- d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

CHE questo Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. la delibera della G.M. n.31 del 22/09/2016, di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, adottata ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
6. la dichiarazione relativa alla concordanza tra le partite del Conto del tesoriere e le scritture contabili dell'Ente rilevate nel Conto del bilancio;
7. la deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 22/09/16, di approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO CHE allo schema di rendiconto di cui al punto precedente è allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;

DATO ALTRESI' ATTO CHE :

- per quanto riguarda i servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune è stato assicurato il recupero della spesa complessiva nella misura del 37,45 % ;

- dalle risultanze del servizio raccolta rifiuti solidi urbani si evince che le entrate provenienti dalle tariffe applicate coprono integralmente la spesa complessiva secondo il Piano Finanziario relativo all'esercizio 2015;

- le Partite di Giro pareggiano nella cifra complessiva di €. 375.643,89 sia negli accertamenti che negli impegni;

-le spese del personale rientrano nei parametri di contenimento dettati dalla normativa vigente;

-non si sono registrate spese di rappresentanza;

- tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli capitoli e sono stati assunti con atti deliberativi esecutivi a norma di legge, o derivano da leggi e sentenze;

- nell'esercizio 2015 non vi sono stati debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;

-da una verifica a campione è emerso che l' emissione dei mandati di pagamento è stata fatta in maniera regolare;

-dal presente Conto Consuntivo emerge un avanzo di amministrazione ammontante a €. 1.895.392,02;

- Visto il Conto del Patrimonio allegato al Conto del bilancio che evidenzia i seguenti risultati:

ATTIVO	€.	4.882.439,22
PASSIVO	€.	2.439.791,91
PATRIMONIO NETTO	€.	2.442.647,31

- Visto lo Statuto del Comune;
- Visto il Regolamento di contabilità;
- Visto il D. L.vo n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs.118/2011;

P R O P O N E

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto con funzione autorizzatoria e comprensivo della Relazione di Giunta prevista dall'art. 151 c. 6 del d.Lgs. 267/2000, composto dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio, predisposti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, redatto con funzione conoscitiva secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

GESTIONE FINANZIARIA	<i>G E S T I O N E</i>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>TOTALE</i>
- Fondo di cassa al 1° gennaio			445.909,94
- RISCOSSIONI	1.336.496,24	1.487.779,22	2.824.275,46
- PAGAMENTI	821.987,12	1.952.573,62	2.774.560,74
- FONDO DI CASSA al 31 dicembre			495.624,66
- PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
- RESIDUI ATTIVI	120.288,78	965.372,44	1.085.661,22
- RESIDUI PASSIVI	123.363,33	723.333,89	846.697,22
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			46.853,06
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			554.504,50
AVANZO			133.501,10

- 2) di dare atto che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	61.136,95
Accantonamento Indennità fine mandato Sindaco	2.053,41

	Totale parte accantonata (B)	63.190,36
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		43.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	106.190,36
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	27.310,74

3) di dare atto che il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio dimostra il risultato economico finale dell'esercizio finanziario 2015;

4) di dare atto, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Caterina Morici

PARERI AI SENSI DELL'ART..53 1.142//90,
RECEPITA DALLA L.R. N° 48/91
ED ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Sulla proposta di deliberazione, interamente riportata e presentata da:

SERVIZIO/UFFICIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: favorevole

Gratteri, 22/09/2016

*Il Responsabile del Servizio
Economico-Finanziario e Tributi
Rag. Caterina Morici*

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: favorevole

Gratteri, 22/09/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Caterina Morici